

Allegato n. 1 alla deliberazione n. 22 del 14/02/2024



**REGIONE
LAZIO**

PUBBLICATO SU inPA.gov.it
IN DATA 20/02/2024
SCADE IL 21/03/2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 22 del 14/02/2024, che qui si intende integralmente riprodotta è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE LIVELLO INIZIALE RUOLO PROFESSIONALE, DEL CCNL DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI, 2016-2018 – SEZIONE PTA CODICE CONCORSO 01_2024.

In conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 ed al DPR n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii. ove richiamato.

In applicazione dell'art. 7, comma 1) del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di ARPA Lazio nel profilo qui di interesse.

Possono partecipare alla selezione secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

ART. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico sono prescritti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al concorso pubblico coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- 2) idoneità fisica alla mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura del Medico Competente dell'Agenzia prima dell'immissione in servizio;
- 3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro che risultano interdetti dai pubblici uffici.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Titolo di studio:

- diploma di laurea (DL) conseguita secondo il previgente ordinamento in Ingegneria civile; Ingegneria edile; Ingegneria edile-architettura;
- Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in Ingegneria civile classe 28/S; Architettura e ingegneria edile classe 4/S, equiparate al diploma di laurea vecchio ordinamento sopra indicato;
- Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in Ingegneria civile classe LM-23; Ingegneria dei sistemi edilizi classe LM-24; Ingegneria della sicurezza classe LM-26; Architettura e ingegneria edile- architettura classe LM-4 , equiparate ai diplomi di laurea vecchio ordinamento sopra indicati.

Per i cittadini degli Stati membri dell'UE il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Per la valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione:

- se conseguito nell'ambito dell'Unione europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- se conseguito al di fuori dell'unione europea, se ne terrà conto solo se ne sia stata espressamente riconosciuta, sempre entro la data di scadenza del bando, l'equiparazione a quelli italiani dal Ministero competente.

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità richiesta dal bando prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale cat. D o D Super (ex settimo e ottavo livello) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni

A norma dell'art. 26 D.Lgs. 165/2001, l'ammissione al concorso è, altresì, consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

L'attività lavorativa libero-professionale o l'attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero le attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione nelle forme e nei modi previsti dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, copie autenticate nelle forme previste dal medesimo DPR 445/2000) e deve essere dettagliata, con un'analitica indicazione delle mansioni ed attività svolte.

Il candidato nella fase di compilazione della domanda di partecipazione al concorso deve riportare indicazioni complete circa denominazione e sede del datore di lavoro, codice fiscale e partita IVA, la tipologia di rapporto di lavoro, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività (giorno, mese ed anno) e/o ogni altra indicazione utile ad attestare lo svolgimento dell'attività lavorativa e i suoi contenuti.

L'attività non dettagliata né documentata nei predetti modi non potrà essere valutata in alcun modo.

- c) abilitazione all'esercizio professionale;
- d) Iscrizione all'albo professionale degli ingegneri da dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000; L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- e) Età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.

I cittadini di paesi membri dell'unione Europea devono:

- a) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica Italiana ad eccezione della cittadinanza italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice del concorso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 2

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità civili e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. l'esplicito riferimento alla procedura concorsuale alla quale si intende partecipare;
2. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso e cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti la selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali; (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso);
6. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. il possesso del requisito specifico della laurea di cui all'art. 1 lett. a) con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stata conseguita. I cittadini comunitari in possesso del titolo di studio conseguito nei Paesi dell'Unione Europea possono richiedere alle competenti autorità il riconoscimento del proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D. Lgs 165/2001, ai fini della partecipazione al presente concorso. Tali candidati dovranno presentare domanda di partecipazione chiedendo di essere ammessi in virtù della citata norma;
8. il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio di cui all' art. 1, lettera b);
9. il possesso del requisito dell'abilitazione all'esercizio professionale di cui all'art. 1 lett.c);

10. il possesso del requisito della iscrizione all'albo professionale degli ingegneri di cui all'art. 1 lett.d);
11. la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
12. l'idoneità fisica all'impiego;
13. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, indicando se ricorrano o non ricorrano le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979;
14. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina, previsti dall'art. 5 DPR n. 487/94, e s.m.i.. Questi dovranno essere dettagliatamente dichiarati nella domanda;
15. di essere a conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sulle quali sostenere l'accertamento;
16. l'eventuale situazione di handicap, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
17. eventuale richiesta ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021 (candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento - **DSA**) di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;
18. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
19. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

I portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento delle prove d'esame. In tal caso, il candidato dovrà trasmettere all'Amministrazione idonea certificazione medica comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) che ne facciano richiesta è consentito sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia (si richiede certificazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la diagnosi del disturbo e che indichi la misura/ausilio/tempo aggiuntivo necessario, ai sensi del DM 9/11/2021).

La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata in ogni sua parte.

La domanda di partecipazione deve essere altresì presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

La mancata compilazione della domanda in ogni sua parte costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Le domande di partecipazione a pubblici concorsi e i documenti allegati alle medesime non sono soggette ad imposta di bollo (art. 19 legge n. 28 del 18.02.1999).

Il candidato ha l'onere di comunicare, via PEC **all'indirizzo selezioneconcorsi@arpalazio.legalmailpa.it**, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni richieste dal presente articolo rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

1. pubblicazioni che devono essere edite a stampa;
2. provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti o servizi svolti all'estero;
3. documenti attestanti il servizio svolto presso privati o Enti o Pubbliche amministrazioni; la documentazione dell'attività lavorativa libero-professionale o dell'attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero delle attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca di cui all'art. 1 lettera b) e all'art. 2, punto 8;
4. copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

I documenti ove non allegati non verranno considerati per i rispettivi effetti.

I titoli devono essere prodotti in copia autenticata dal candidato ovvero autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

Ai sensi della legge 370/88 la domanda di ammissione al concorso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti ed i documenti e/o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

ART. 4

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente avviso, indirizzata al Direttore Generale di ARPA Lazio, va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://arpalazio.selezioneconcorsi.it>, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando. **È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

La presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati deve avvenire entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it>. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Agenzia non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

L'invio successivo di documenti è privo di effetti. L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, per fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La validità della ricezione della domanda è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La validità ed ammissibilità della domanda è subordinata all'utilizzazione da parte del candidato di una **P.E.C.** casella di posta elettronica certificata personale, cioè riconducibile al candidato. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio della domanda con casella di posta elettronica semplice/ordinaria o con una P.E.C. non personale anche se indirizzata alla P.E.C. agenziale, con conseguente esclusione dal concorso.

La domanda deve essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000. Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore 3Mb.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale <https://arpalazio.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione bandi di concorso/avvisi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009, pertanto non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti e di informazioni riguardanti la procedura selettiva e ogni altro quesito riguardante il bando.

ART. 5 CONTROLLO DICHIARAZIONI

L'Amministrazione procede a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, ex art. 65 del DPR n. 483 del 10.12.1997, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 1) 20 punti per titoli;
- 2) 80 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

I titoli di carriera saranno valutati secondo quanto stabilito dall' art.65, comma 4 del DPR n. 483 del 10.12.1997;

I titoli accademici, di studio saranno valutati secondo quanto stabilito dall'art.65, comma 5 del DPR n. 483 del 10.12.1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 DPR 483/1997.

I titoli sono valutati dopo lo svolgimento delle prove orali secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, D.P.R. 487/1994.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 per la prova orale.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove scritta, pratica ed orale.

ART. 7

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con provvedimento motivato del dirigente dell'Area Risorse Umane di ARPA Lazio, si dispone l'esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti prescritti dal presente bando, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al presente concorso.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente bando.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

L'elenco degli ammessi all'avviso sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale <https://arpalazio.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione bandi di concorso.

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 63 del DPR n. 483 del 10.12.1997 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs n. 165/2001.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale <https://arpalazio.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione bandi di concorso

Le prove di esame, previste dall'art. 64 del DPR 483/97, sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse: legislazione amministrativa, civile e penale con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici specialmente ai processi di acquisizione di servizi/forniture ed esecuzione lavori nei settori di competenza di ARPA Lazio, di ingegneria, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di antincendio per le strutture dell'Agenzia nonché sugli impianti tecnologici connessi agli ambienti di lavoro e di laboratorio ambientale (climatizzazione/ventilazione, sorveglianza).

b) prova teorico pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

c) prova orale: colloquio nelle materie delle prove precedenti.

Detta prova tenderà inoltre a verificare la conoscenza di elementi di informatica, nonché la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Il giudizio conclusivo di tale verifica sarà considerato ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova.

In caso di violazione anche di uno solo di tali divieti la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso dei candidati interessati.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adequata conoscenza della lingua italiana.

Il superamento della prova scritta e della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 (art. 14 DPR 483/97).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le candidate che, ai fini dell'espletamento delle prove, necessitano di avvalersi delle misure previste dall'art. 7 comma 7 del DPR 487/1994 (candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento) ne danno preventiva comunicazione (con preavviso di almeno 10 giorni rispetto allo svolgimento della prova) all'Amministrazione mediante comunicazione al seguente indirizzo di pec: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it al fine di consentire l'adozione delle specifiche misure organizzative.

La lista dei candidati ammessi alle successive prova teorico-pratica e prova orale nonché il diario e la sede di svolgimento delle prove stesse verranno pubblicati sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it> nonché sul sito istituzionale <https://arpalazio.portaleamministrazionetrasparente.it/concorsi>.

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

ART. 9 GRADUATORIA

In esito alla procedura di cui al presente avviso, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma dei titoli e della prova d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze art. 5 D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii.).

A parità di titoli e di merito ed in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 comma 1, del DPR 487/1997 ss.mm.ii.;
- p) minore età anagrafica.

Equilibrio di genere: in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del DPR 487/1997 ss.mm.ii., l'Agenzia informa che per il profilo professionale di dirigente ingegnere ruolo professionale messo a selezione, alla data del 31.12.2023 le percentuali di rappresentatività per genere sono le seguenti: maschi 3 (75 %) femmine 1 (25 %) per un differenziale tra i generi del 50%; ai sensi della norma citata **si applica pertanto il titolo di preferenza di cui all' art. 5, comma 4, lett o) del DPR n. 487 del 09.05.1994 a favore del genere femminile meno rappresentato.**

Coloro che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore in materia di riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini (art. 15, comma 3, DPR 487/94).

La graduatoria è approvata con provvedimento dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it> e contestualmente sul sito istituzionale <https://arpalazio.portaleamministrazionetrasparente.it/concorsi>.

Tale pubblicazione assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione, fatte salve le eventuali proroghe all'efficacia disposte per legge.

ART. 10

TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del regolamento CE 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE il trattamento dei dati personali raccolti con la domanda di partecipazione potrà avvenire anche mediante sistemi automatizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia per le quali la domanda viene presentata e svolto in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili.

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Lazio, via Garibaldi 114 - 02100 Rieti, pec: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it, e-mail: direzione.gen@arpalazio.it Il titolare si è dotato di un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) contattabile inviando una raccomandata alla sua attenzione presso la sede del titolare o inviando un email a: dpo@arpalazio.gov.it. L'amministrazione titolare del trattamento informa che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno trattati esclusivamente per il relativo procedimento di accesso. Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio per effettuare l'attività richiesta e la loro mancata indicazione non ne permette l'avvio. I dati personali acquisiti saranno trattati da persone appositamente incaricate per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati ad eventuali controinteressati solo se strettamente necessari per la presentazione di una motivata opposizione alla richiesta.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti a favore dell'interessato dagli articoli 15 e 21 del Regolamento, tra cui il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi nonché il diritto di opporsi al trattamento o di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, possono essere rivolte all' amministrazione, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento. Nei casi di opposizione al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento, l'Amministrazione si riserva di valutare l'istanza, che non verrà accettata in caso sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sugli interessi, diritti e libertà dell' Interessato.

L'informativa completa è scaricabile sul sito dell'ARPA Lazio all'indirizzo www.arpalazio.it.

ART. 11

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare entro **30 giorni** dalla comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i sottoelencati documenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Nello stesso termine dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D.Lgs. 39/2013.

Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'amministrazione, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art.18, comma 3, della legge 241/90.

L'Agenzia verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, ARPA Lazio comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro che verrà a instaurarsi con i candidati assunti in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, dal CCNL della dirigenza Area Funzioni locali 2016-2018 sezione PTA sottoscritto in data 17.12.2020, nonché dai contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza SPTA del SSN ancora vigenti e della contrattazione decentrata integrativa di ARPA Lazio.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, i candidati decadranno dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo, dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza fatto salvo quanto disposto dall'art. 10 DPR 3/1957.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova, le norme di cui all'art. 39 del CCNL della dirigenza 5.12.96 parte vigente circa i termini di preavviso in caso di risoluzione dei rapporti di lavoro.

Prima dell'assunzione e del conferimento di qualunque incarico, il vincitore dovrà dichiarare di non rientrare in una delle condizioni di inconfiribilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n.39/2013 recante: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n.190."

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale ARPA Lazio.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.

A norma dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs 165/2001 i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 12

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'utilizzo della graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato avviene nel rispetto dell'ordine di posizione. La rinuncia all'assunzione determina la decadenza definitiva del vincitore o dell'idoneo dalla posizione in graduatoria.

In caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre amministrazioni l'assunzione avverrà previo consenso del vincitore o dell'idoneo e l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa.

ART. 13

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/97, alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato ivi compreso il D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii, il D.P.R. 693/96 e il DPR 3/1957, alla L. 241/90, al D.P.R. 445/00, alla L.125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, alla L. 191/98, al D. Lgs. 165/01, alla L. 190/2012 ed al D.Lgs. 39/2013, e comunque alle norme non richiamate che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso pertanto la partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il testo del presente bando di avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it> e contestualmente sul sito istituzionale <https://arpalazio.portaleamministrazionetrasparente.it> sezione bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Aureli

Allegato 1



ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all' Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o MozillaFirefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, per i quali l'Amministrazione o chi per esso, non assumono alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web <https://arpalazio.selezionieconcorsi.it>
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.

Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

- 1- Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.
 - 2- Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".
 - 3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
 - **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei dati generali.
 - **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti titoli valutabili e l'inserimento degli allegati.
 - **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda.
- N.B.** *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*
- 4- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una e-mail/PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

All'interno dell'Area Riservata, la sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**" consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente"**.

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online. Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.